

I concessionari di autocaravan non sono tutti nell'area di 10/20 km oggi si parla di 100/150 km anche proprio a Firenze dove esiste una concentrazione storica non indifferente. Quale costo di tempo auto e tempo lavoro o ferie o sabati persi per questa ricerca avrei sostenuto? Ora che ho visto so che domani posso vedere i concessionari Laika Arca Rimor e Glen che hanno un mezzo che mi può essere confacente, andare lì con il mio e trattare l'acquisto, ma in due sabati me la cavo e chiudo il discorso. Ricordiamoci sempre che pur sembrando un costo assurdo immediato una fiera è sempre un risparmio di tempo e di costi non indifferente, e qui credo che molti si dimentichino questo. Forse perché non sono del mestiere. Come agente di commercio ero abituato a 10/15 fiere per anno in Italia e viaggiare all'estero e non è divertente e riposante, posso confermarlo, ma l'utilità e la possibilità di scambio di informazioni ed acquisizione clienti è innegabilmente positiva per chi vende ma soprattutto per chi va ad acquistare.

Rimini Fiera : Altra considerazione circa la filosofia commerciale della azienda, e qui non entro in contrasto e nel merito ognuno di noi deciderà secondo quanto ricevuto.

Produttori di camper ed autocaravan: signori miei datevi una regolata sui prezzi finali tanto per cominciare, cominciate a far usare il camper da chi lo progetta e provate gli allestimenti che fate prima di farli passare alla motorizzazione. Pensate all'utente medio medio basso ossia chi ha una altezza di circa 160/65 e che non riesce a mettere le mani dentro i mobiletti, pensate che in camper previsto per 6/7 persone ci siano dei mobiletti che possano contenere delle camicie piegate in due o dei maglioni e non mutande e calzini e basta, perché questi mobili tutto tondi saranno anche bellini a vedersi ma capienza zero o quasi, e quando in 5 si entra d'inverno in un camper, perché c'è anche qualcuno che lo usa con il freddo (lasciamo stare gli sciatori con i giubbotti etc) una giacca di un capo spalla porta via 5/6cm e quanti capi ci stanno dentro un armadio con una barretta di 40? (1 capo a testa? + 3 pantaloni? e gli altri? Perché gli scarichi non sono tutti nello stesso punto ma un po a destra e un po a sinistra? Perché le bombole del gas vengono messe in gavoni sul lato ant sinistro (ossia uno dei maggiori punti di contatto da incidenti stradali? Se poi ci entrano dentro e la bombola scoppia dietro il guidatore e sopra il deposito del gasolio che macello succede? Perché ancora queste nuove stufe scaldacqua tutto facente, vengono piazzate a bella vista nei gavoni senza neanche una rete rigida di protezione i tubi dell'acqua? Se il carico trasportato batte sopra e li rompe chi si allaga? mamma Rimor o il mio mezzo?

Scusate, ma ho scritto troppo, un saluto ed un augurio a tutti di buon divertimento.

Cristiano F.

To: info@coordinamentocamperisti.it

Sent: Wednesday, September 14, 2005

Non c'era il vostro stand.

La caratteristica principale era rappresentata, oltre che dai camper, dai prezzi sia del parcheggio, 9 euro al giorno più la spesa dell'entrata (alta per chi non aveva il biglietto scontato ma era alta ugualmente) sia dai prezzi del mangiare nei vari bar all'interno; il caffè, il venerdì 9 costava euro0,85; dal Sabato in poi è passato a euro 1,00. Per un panino al salame e due coca cola, la bellezza di euro 9,80 (18.975 vecchie lire): le piadine, con una fettina di prosciutto euro4,00 (7.745 vecchie lire). Nel serf-service un pasto normale (primo, secondo con contorno, frutta o dolce, pane, 1 bottiglia piccola di acqua ed una di vino) la spesa si aggirava sui 28,00 euro (54.215 vecchie lire). Una bottiglia piccola di acqua minerale euro 1,00 (1936,27 di vecchie lire). E così via; Nessuno ha detto niente, oppure, a chi si poteva dire? Per fortuna, nei pochi giorni che sono rimasto (sono tornato a casa Martedì per dolori di pancia) ho potuto usufruire dei buoni pasto da euro 10,00.

Saluti.

Alberto

From: Massimiliano

To: 'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti'

Sent: Saturday, September 17, 2005

Subject: Re: MONDO NATURA: CHE PREZZI! ma lo avevamo annunciato.

Anche io pensavo, come annunciato sul sito Internet di Mondonatura, a sportelli dedicati per chi aveva preso contatti in precedenza. Sono arrivato a Rimini Venerdì pomeriggio, verso le 17 e, come tutti gli altri anni mi sono recato all'ingresso est. Qui mi hanno dirottato al parcheggio Ovest poiché non avevo prenotazione (ma in quale modo si doveva prenotare?). All'interno del parcheggio non avevano sistemato neanche dei bidoni per la raccolta dei rifiuti (c'era solo una raccolta differenziata che non prevedeva rifiuti non riciclabili) tanto che, dopo una vana ricerca insieme ad altri camperisti, siamo stati costretti a depositare i sacchetti a terra, nei pressi delle isole ecologiche. I prezzi? 9 euro per il parcheggio ed 8 euro di ingresso ridotto mi sono sembrati esagerati. Per motivi di principio, visto anche quanto preannunciato, non ho effettuato consumazioni, quindi non conosco i prezzi del ristoro, so che gli stands dei materiali, poco forniti, in numero limitato e con oggetti di dubbia qualità che spesso non avevano nulla a che vedere con il campeggio, vendevano a prezzi molto alti (35 euro per un cartello "carichi sporgenti" acquistato a 24 euro presso un negozio di ferramenta); quelli con cose di un minimo interesse non vendevano in fiera. Ho visto molti veicoli ricreazionali ma senza vere soluzioni innovative. Limitato il settore tecnico (interessante lo spaccato del veicolo presentato dall'ARCA) che, invece dovrebbe avere un maggiore sviluppo.

Saluti.

Massimiliano A.

To: info@coordinamentocamperisti.it

Sent: Sunday, September 18, 2005

Subject: RIMINI: MONDO NATURA.

Sono "camperista da 18 anni" ma mi rammarico di non aver conosciuto, ed aderito, molto prima a codesta Associazione. Un grazie a voi per la continua e puntigliosa lotta in difesa dei nostri diritti, peraltro sanciti da apposite norme di legge, e contro ogni sopruso, interessato o di pregiudizio, verso il turismo itinerante. Rimini 2005: premetto che sono anni che la diserto; e' inutile lamentarsi scrivendo all'Associazione camperisti sulle somme imposte per visitare la fiera (entrata, parcheggio, ecc.); batosta già' annunciata così' come era stato suggerito di disertare la mostra per sensibilizzare sui nostri problemi, la parte produttiva e commerciale. Ma vi rendete conto che buona parte dei costi di gestione della mostra sono stati scaricati sugli utenti (possibili acquirenti dei mezzi esposti) anziché' sulle ditte produttrici e commerciali direttamente interessati alla fiera stessa? Naturalmente finché' c'è gente che la frequenta, nulla potrà' cambiare. Ancora un ringraziamento a quanti prestano la loro opera nell'Associazione.

Emanuele A.

To: Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti

Sent: Saturday, September 17, 2005 10:05 PM

Subject: Re: RIMINI: MONDO NATURA, cosa non ha funzionato

La critica non v'ha mossa a questo punto a Mondo Natura ma all'Ente Fieristico di Rimini che per gestire le fiere gonfia i prezzi. Purtroppo per lavoro sono costretto a sorbirmi almeno 8 manifestazioni fieristiche all'anno, in Italia ed all'estero e Vi posso assicurare che tutto il mondo è paese. Detto questo visto che eravamo stati avvertiti, dovevate rimanere a casa come ho fatto io e con fatti tangenti mostrare a questi Signori che non siamo più disposti ad accettare passivamente tutti i problemi che il turismo itinerante è dovuto a sopportare. Forse in 2 o 3 anni riusciremo a risolvere parte dei problemi. Saluti sinceri a tutti.

Franco V.